

Scherzi a parte

Facciamo finta, soltanto per scherzare, che un Governo, che si è sempre dichiarato dalla parte degli uomini delle Forze dell'ordine, cambi improvvisamente idea e decida di comportarsi nel peggiore dei modi immaginabili.

Facciamo finta, soltanto per scherzare, che i responsabili del Ministero dell'Interno studino per anni una vastità impressionante di materiale per una riforma epocale di alcuni ruoli, facendo intravedere colossali sconvolgimenti in tutto l'apparato e poi finiscano per produrre un provvedimento legislativo con il quale si stabilisce che anche ai dirigenti, in quanto poliziotti, compete il trattamento accessorio e che a tutti gli agenti, ispettori e sovrintendenti che hanno un alloggio collettivo in caserma spetterà di pagare le spese di luce, di gas e di canone.

Facciamo finta, soltanto per scherzare, che la famosa Finanziaria 2004, quella che, secondo le promesse di qualcuno, avrebbe risolto quasi tutti i restanti problemi della categoria, non solo non garantisca i fondi necessari per salvaguardare il potere d'acquisto dei poliziotti, ma addirittura non permetta di recuperare l'inflazione galoppante.

Scherzi a parte: tutto questo è finzione, ma si appresta a diventare una tragica realtà.

Noi non siamo un'organizzazione abituata a gridare "al lupo, al lupo" quando del feroce canide non c'è neanche l'ombra all'orizzonte: le nostre posizioni, di condanna o di apprezzamento, nei confronti di quello che il Governo fa per noi, non sono dettate da logiche di appartenenza a sigle, partiti, schieramenti.

Derivano semplicemente da constatazioni, da dati di fatto.

E quando il "lupo" comincia ad apparire e si fa sempre più pericolosamente vicino, in genere non ci limitiamo a gridare, ma l'affrontiamo corpo a corpo. E, a volte, sventiamo il pericolo. Perché questo ci interessa: conseguire il risultato, evitare il danno probabile, tutelare l'interesse della categoria, piuttosto che un abbaire fine a se stesso.

Ci sono momenti, nella vita di un'organizzazione sindacale, in cui la strada della mediazione arriva ad un vicolo cieco e diventa necessario ricorrere al conflitto.

Dobbiamo prendere atto, sia pure con qualche sorpresa, che l'Amministrazione dell'Interno per prima ed il Governo in secondo luogo stanno operando scelte fortemente negative per i poliziotti.

Nel silenzio di qualche "stanza dei bottoni", all'insaputa di tutti, soprattutto dei diretti interessati: interpellando, semmai, qualche amico, a titolo personale beninteso, e nient'altro.

E così i Carabinieri hanno fatto la loro giusta riforma, i Prefetti hanno fatto la loro giusta riforma, gli Ambasciatori

idem e, ancora una volta, i Prefetti fanno anche la riforma della Polizia di Stato. Ma stranamente, questa volta, l'impegno non produce lo stesso risultato conseguito in precedenza.

Abbiamo un'Amministrazione guidata da una burocrazia prefezzina capace di rinviare ad oltranza problemi di scottante attualità, per poi concludere un lavoro lungo e meticoloso. Con un nulla di fatto.

Abbiamo situazioni di ingiustizia diffuse sul territorio e ripetute nel tempo, alle quali si stenta a dare soluzione.

Ci viene chiesto di pazientare ancora, e la pazienza non manca.

Ma gli scarni contenuti della finanziaria per ciò che riguarda il nostro adeguamento contrattuale ci inducono alla legittima difesa. Forse, quando molti uomini di questo Governo parlavano dell'esigenza di riconoscere i sacrifici, i rischi, i disagi che il nostro mestiere comporta e la specificità della nostra professione, parlavano con lingua biforcuta. O, forse, abbiamo capito male noi: lo-

ro volevano si riconoscere la nostra specificità, ma una volta soltanto, con una modesta regalia, una specie di mancia elargita dal loro buon cuore ed alla quale non dovevamo abitarci.

Noi pretendiamo invece che la nostra specificità debba esserci riconosciuta sempre, in ogni contratto di lavoro.

Intendono quindi trattarci come tutti gli altri: quelli che non sono soggetti a trasferimenti; a reperibilità; a fine settimana passati allo stadio non per guardare la partita, ma per contenere gli eccessi dei soliti scalmanati; a straordinari imposti e non sempre retribuiti; a servizi di durata; a turni in quinta; a missioni della durata di mesi in posti dimenticati da Dio o, nel migliore dei casi, a 600 km da casa.

Ci trattano come tutti quegli altri lavoratori i quali, almeno, messi alle strette possono scioperare: mentre noi, con la testa sulle spalle, preferiamo mantenere il nostro divieto di sciopero, per rispetto allo Stato, ai cittadini ed a chi li rappresenta.

DIRETTIVO NAZIONALE - DOCUMENTO FINALE

Il Direttivo Nazionale Siulp, riunitosi a Roma nei giorni 8 e 9 ottobre 2003

APPROVA

all'unanimità la relazione introduttiva del Segretario Generale Oronzo Cosi,

VALUTA

positivamente l'approvazione del 2° livello di contrattazione per l'anno 2002 ed i contenuti del protocollo d'intesa che individua le linee generali per l'anno 2003;

IMPEGNA

la Segreteria Nazionale ad accelerare i tempi per chiudere la trattativa relativa alle risorse del recupero inflativo da destinare sull'assegno di funzione, attraverso la sua rivalutazione e l'abbassamento della prima fascia da 19 a 17 anni e l'incremento dell'importo di quella dei 29 anni;

ESPRIME

forte preoccupazione per la carenza di risorse destinate, nella finanziaria 2004, al rinnovo contrattuale 2004-2005 per le Forze di Polizia, non adeguate ai livelli inflativi;

CONDANNA

la pratica governativa di far gestire, alle singole amministrazioni, fondi destinati a personale contrattualizzato, rifuggendo dal confronto col Sindacato;

la sottrazione di risorse al Comparto Sicurezza;

il tentativo di aggirare e sminuire il ruolo di rappresentanza delle organizzazioni sindacali;

la poca attenzione dell'Amministrazione della pubblica sicurezza al rischio di una pericolosa spaccatura tra le categorie degli operatori di polizia;

STIGMATIZZA

l'incapacità dell'Amministrazione di percepire che il percorso di adeguamento del modello organizzativo interno può passare solo attraverso il confronto con i rappresentanti della categoria e non "contro" la maggioranza dei lavoratori;

RITIENE NECESSARIA

la convocazione, entro l'anno, del Consiglio Generale Nazionale per una analisi complessiva di queste problematiche;

DA AMPIO MANDATO

alla Segreteria Nazionale, in caso perdersi il mancato confronto da parte Governo sulla politica della sicurezza, per l'avvio, sull'intero territorio nazionale, una serie di iniziative concordate e coordinate, che potranno essere propedeutiche ad una manifestazione di protesta a carattere nazionale dell'intero Comparto Sicurezza.

Sono cose che succedono, non bisogna farne un dramma: bisogna invece attrezzarsi e prepararsi a risposte dure, di piazza, insieme a chi ha gli stessi nostri problemi, evitando degenerazioni della protesta e strumentalizzazioni del malumore.

È arrivato il momento di far capire, a chi da qualche tempo scherza sulla nostra pelle, che il momento degli scherzi è finito, e che bisogna lavorare sul serio, per trovare per i poliziotti altre soluzioni; perché quelle proposte non sono minimamente accettabili.

E nel nostro impegno questa volta rientrano tutti: dall'agente al dirigente.

Perché tutti, questo sia chiaro, sono prossimi a ricevere la beffa e il danno da Governo ed Amministrazione dell'Interno.

Certo, per il Siulp sostenere le ragioni dei dirigenti di polizia non è mai stato difficile; eppure, quando avremo superato gli scogli della loro mancata contrattualizzazione e di un trattamento economico davvero penalizzante se confrontato a quello degli altri dirigenti pubblici, dovremo impegnarci tantissimo per pretendere prestazioni adeguate a quelle degli altri dirigenti, pubblici e privati.

Abbiamo molti, moltissimi dirigenti già perfettamente in grado di stare al passo con i tempi, in quanto a formazione e professionalità.

Qualche volta, però, qualcuno di loro ci fa ancora riflettere: come quello che qualche giorno fa ha emanato una circolare, che riguarda un ufficio a competenza regionale, che di fatto abolisce la possibilità di riposo domenicale per tutte le domeniche del campionato di calcio.

Chiediamo, con qualche brivido, ai suoi superiori: ha mai appreso, il dirigente, che esiste da una ventina d'anni un contratto di lavoro, con tipologia di orari e di servizi, contro cui cozza la sua circolare?

Oppure, nella mente del solito burocrate del Dipartimento, un contratto collettivo nazionale di lavoro può essere vanificato, a piacere, da uno qualsiasi dei novecento dirigenti di polizia oggi esistenti in Italia?

Scherzi a parte, se la situazione non fosse drammatica, ci sarebbe da ridere. Siamo pronti a respingere il lupo.

O. COSI

**Mensa obbligatoria
e buoni pasto**

**Secondo livello 2002
firmato l'accordo**

pagina 2

Mensa obbligatoria e buono pasto

Come preannunciato su queste pagine, il 24 settembre scorso si è tenuto l'incontro richiesto dal Siulp e convocato dall'Amministrazione il 19 settembre precedente, con nota n. 557/RS/01/100/3420, e finalizzato a chiarire, in modo inequivocabile ed omogeneo per tutto il territorio nazionale e nell'ambito dell'intero Comparto sicurezza, quali siano le condizioni che danno diritto alla mensa gratuita ovvero ai relativi servizi sostitutivi (catering o ticket-restaurant).

In fase di apertura della riunione e prima ancora di entrare nel merito il Siulp ha ritenuto opportuno denunciare la non spendibilità concreta dei ticket attualmente in distribuzione, perché limitati alla regione e non accettati dalla quasi totalità degli esercizi commerciali; in aggiunta a ciò alcune province continuano, in palese violazione di quanto previsto dalla circolare n. 750.C.1/1664 del 13 giugno 2001, a distribuire cestini da asporto al personale impiegati in servizi di ordine pubblico anziché provvedere a far loro consumare il pasto presso mense o esercizi convenzionati ovvero, quando ciò non risulti possibile, ad attribuire il ticket.

Su questo punto il Dipartimento ha assunto il preciso impegno di intervenire, richiamando al rispetto della circolare richiamata gli uffici che, in quella sede segnalati, continuano ad adottare il sistema del pasto da asporto; in merito alla spendibilità dei ticket l'Amministrazione ha comunicato di essere già a conoscenza della problematica e di aver avviato a tal fine contatti con la società Siulp.

Dopo la descritta premessa, la riunione si è incentrata sull'analisi di una bozza di cir-

colare presentata dal Dipartimento nella quale, oltre ad essere riportate tutte le fattispecie di impiego per le quali il personale ha diritto ad usufruire della mensa gratuita ovvero, in sostituzione, del ticket restaurant, viene anche fornita risposta ad alcuni quesiti pervenuti dalla periferia;

Il SIULP ha esaminato attentamente l'ipotesi prospettata avanzando proposte e rivendicazioni anche sulla base di atti normativi o amministrativi già applicati ad altro personale del Comparto sicurezza.

A fronte della inattività propositiva di della solita corte di sindacati a corto di idee ed in apnea di consensi il SIULP nel riservarsi di inviare all'Amministrazione puntuali osservazioni scritte, ha avanzato precise rivendicazioni; tra le altre evidenziamo le richieste di:

- attribuire il doppio buono pasto per i servizi di ordine pubblico qualora il personale, al quale non è stato consentito consumare i pasti in mensa o nelle strutture convenzionate, abbia titolo al vitto gratuito sia per il pasto meridiano che per quello serale;

- riconoscere il diritto al vitto gratuito, anche attraverso la concessione del ticket, qualora il servizio, a prescindere dall'orario di inizio e dalla sua durata, si svolga coprendo per intero gli orari di consueto riservati alla consumazione dei pasti;

- attribuire il vitto gratuito quando si presta servizio nelle fasce orarie 13.00/19.00 e 19.00/1.00, a prescindere dal fatto che il servizio medesimo sia svolto o meno nell'ambito di turnazioni continuative. In relazione a quest'ultimo punto occorre notare come particolarmente importante si sia rivelata l'attività

della Segreteria provinciale di Bari che ha servito e prodotto circolari e atti normativi attraverso i quali altre amministrazioni del comparto attribuivano il beneficio della mensa obbligatoria anche al personale che espletava il turno 14 - 20.

L'Amministrazione, constatata la fondatezza delle questioni prospettate dal Siulp, si è riservata di rivedere la bozza di circolare alla luce delle richieste presentate e di elaborare una nuova stesura da valutare nel corso di al-

tro incontro da tenersi a breve.

Ai colleghi che desiderano disintossicarsi dalla disinformazione operata in alcuni posti di lavoro da piccole sigle prive di rappresentatività consigliamo vivamente di attendere i risultati del prossimo incontro tra il SIULP e l'Amministrazione sull'importante questione della mensa obbligatoria e dei buoni pasto.

La ministeriale n. 750.C.1/1664 del 13.6.2001 è sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Concorsi interni e indennità di trasferimento

Nell'immediatezza della sua diramazione comunicammo che la nota n. 333-G/2.1.05.03, emessa il 3 settembre scorso dal Dipartimento della pubblica sicurezza, aveva confermato che, con riferimento ai direttori tecnici vincitori di concorsi interni straordinari, "nulla osta alla corresponsione del beneficio economico" di cui all'articolo 1, legge 86/2001 "poiché, trattandosi di un concorso straordinario interno, gli interessati hanno frequentato il corso medesimo in regime di trattamento di missione ... al termine del quale sono stati destinati ad una sede di servizio diversa da quella di provenienza. Pertanto, essendo presente l'elemento autoritativo, ... si ritiene che la richiesta degli interessati possa essere favorevolmente accolta".

La precisazione, indirizzata ad un unico ufficio dell'Amministrazione e pervenuta a seguito della nostra nota n. 247/2003, derivava

da una errata quanto reiterata interpretazione della normativa da parte di svariati uffici, oltretutto basata su presupposti meramente formali.

Si è dunque resa manifesta la necessità di diramare l'apposita circolare n. 333-E/275.1TC/15 prot. N. 952 del 30 settembre scorso, mediante la quale il Dipartimento comunica a tutti gli uffici dell'Amministrazione che "ai direttori tecnici principali, vincitori dei concorsi straordinari riservati al personale della Polizia di Stato... compete il trattamento economico previsto dall'articolo 1, legge 29 marzo 2001, n. 86".

La nostra nota n. 247/2003 e le ministeriali n. 333-G/2.1.05.03 del 3.9 e n. 333-E/275.1TC/15 prot. N. 952 del 30.9.2003 sono sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari"; nell'area "legislazione" la legge 86/2001.

Concorso 640 allievi vice ispettori: ancora un passo avanti

Lo schema del decreto del Ministro dell'Interno che disciplinerà lo svolgimento dei corsi di formazione per l'accesso alla qualifica iniziale del ruolo degli ispettori, previsto dall'articolo 27, d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 nel testo introdotto dall'articolo 3, d.lgs. 12 maggio 1995, come modificato dall'articolo 3, d.lgs. 28 febbraio 2001, n. 53 da emanarsi ai sensi dell'articolo 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400 è stato predisposto dal Dipartimento della pubblica sicurezza e trasmesso al Sottosegretario all'Interno con delega alla Polizia di Stato.

Proseguono intanto i preparativi presso l'Istituto di Nettuno, ove si sono tenute riunioni di alto livello con l'obiettivo di dare avvio al corso, come già comunicato in precedenza su queste pagine, entro i primi di novembre e, comunque, non oltre la fine di quel mese.

La normativa citata e tutti gli aggiornamenti sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Se vuoi ricevere questo notiziario via e-mail in versione PDF in tempo reale e direttamente a casa tua invia una e-mail a: siulp.bari@tin.it, indicando il nome, il cognome ed il luogo ove presti servizio. Il tuo indirizzo di posta elettronica verrà automaticamente inserito nell'apposito elenco dei destinatari di questo servizio.

Nomine a "sostituto commissario": avviate le procedure

Come anticipato da tempo su queste pagine il Dipartimento della pubblica sicurezza ha avviato il 10 ottobre scorso, con l'emanazione della circolare n. 333-C/9017-B, le procedure per l'attribuzione della denominazione di "sostituto commissario" agli ispettori superiori s.u.p.s. che rivestivano tale qualifica al 13 aprile 1996.

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, d.lgs. 28 febbraio 2001, n. 53 in relazione all'articolo 31-quater d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 interessati alla procedura sono coloro i quali furono ammessi a partecipare, superandola, alla seconda delle quattro selezioni straordinarie previste dall'articolo 14, d.lgs. 197/1995 ed che risulteranno in servizio alla data di oggi, 13 ottobre 2003, allorquando matureranno l'anzianità di sette anni e sei mesi nella predetta qualifica di ispettore superiore s.u.p.s..

Le informazioni richieste agli uffici della citata circolare dovranno pervenire al Dipartimento inderogabilmente entro il 31 ottobre prossimo.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, rispettivamente nell'area "circolari" e nell'area "legislazione" la ministeriale e la normativa citate.

Secondo livello 2002: firmato l'accordo

Mercoledì, 8 ottobre scorso è stato sottoscritto l'accordo per la ripartizione delle risorse previste dal fondo di incentivazione di cui all'articolo 14, d.P.R. 16 marzo 1999, n. 254 relative all'anno 2002; il giorno successivo, giovedì 9, il testo dell'accordo è stato consegnato al Ministero dell'economia per l'indispensabile visto dell'Ufficio centrale del bilancio, che si prevede avverrà in tempi brevissimi.

Una volta ottenuto detto visto il Dipartimento potrà impartire disposizioni agli uffici competenti affinché, assolti gli adempimenti contabili, prelevino i fondi necessari presso i corrispondenti Uffici territoriali di Governo, che a tal fine non dovranno attendere l'accredito ministeriale, avvalendosi della contabilità speciale.

Contrariamente a quanto affermato da alcune formazioni sindacali minoritarie, la conduzione delle trattative a tavoli separati ha permesso a SIULP e SAP di accorciare notevolmente i tempi eliminando i ritardi che di solito sono il risultato di manovre dilatorie e proposte demagogiche avanzate, con l'intento di confondere la categoria ed agitare le acque della propaganda autunnale, da "sindacatucchi" che hanno poi persino il coraggio e la sfacciataggine di vendere come proprio ciò che hanno sottoscritto praticamente a cose fatte.

Vogliamo ricordare che la materiale erogazione dei fondi non è legata alle ordinarie mensilità e si prevede possa avvenire anche prima della fine del corrente mese di ottobre, compatibilmente con l'organizzazione interna e con i carichi di lavoro delle varie Questure, mentre la mensilità di novembre costituirà, per le citate Questure, il termine massimo consentito per i pagamenti in questione.

I compensi previsti sono:

- a) € 6,20 per ciascun turno di reperibilità;
- b) € 9,80 per ogni intervento per attività

in servizio di reperibilità;

- c) € 7,00 per ogni cambio turno;
- d) € 2,60 per ogni turno serale ed € 5,20 per ogni turno notturno;
- e) € 500,00 annui per produttività collettiva;
- f) € 5,20 per ciascun servizio reso in alta montagna.

L'accordo siglato, corredato dalle note ufficiali e dall'allegato protocollo d'intesa è disponibile sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Rretribuzioni frequentatori 93° corso commissari

Contrariamente a quanto avvenuto sinora per i precedenti corsi di formazione relativi a concorsi straordinari interni i frequentatori del 93° corso commissari troveranno nella busta paga del corrente mese di ottobre l'aggiornamento delle rispettive retribuzioni.

Il Dipartimento della pubblica sicurezza conferma altresì l'impegno a far sì che, al termine di tale corso, non abbiano a ripetersi i disguidi verificatisi nelle precedenti occasioni e che vengano immediatamente riconosciute, in maniera uniforme sul territorio, tutte le indennità previste da disposizioni di legge e contrattuali per i trasferimenti d'autorità, consultabili sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

LAPIDATI.....DENTRO!

Il nostro mondo del lavoro ci ha, negli ultimi anni, resi spettatori e destinatari di fondamentali conquiste sociali, sia in tema di trasparenza amministrativa, che di diritto alla privacy, alla sicurezza ed igiene degli ambienti di lavoro e così via.

Specie con gli ultimi contratti di lavoro, Siulp in prima linea, per la nostra categoria si è riusciti a modellare, inoltre, anche aspetti normativi di gran lunga più congrui ed aderenti alle nostre esigenze: diversificazione delle buste paga rispetto al sacrificio realmente patito (*indennità di O.P. - accresciuta ed uguale per tutti - indennità esterna, di controllo del territorio, di presenza notturna, di compensazione e così via*), semplificazione delle modalità di rimborso spese per personale in missione (*es. trattamento forfetario*), agevolazione, inoltre, per il trattamento economico di trasferimento, ampliato il diritto di studio, rinvigorita la tutela delle lavoratrici madri, resa più effettiva la fruizione del congedo ordinario, straordinario, parentale e quant'altro.

Ovviamente si sta parlando di conquiste sacrosante e pur sempre migliorabili, ma non ci si è ancora chiesti in quale modo ed in quale misura la nostra categoria stia, *ex se*, effettivamente godendo di tali vantaggi. In sintesi, resta da chiedersi se tanti passi avanti compiuti sulla carta non abbiano poi incontrato intralci applicativi, deviazioni se non, addirittura, ribaltamenti.

A questa domanda credo possa risponderci prima con curiosi aneddoti, tratti ovviamente dalla nostra vita quotidiana, in quanto frutto di una insana resistenza opposta da talune figure istituzionali verso i diritti già propri di ogni lavoratore.

Si assiste, infatti, a telefonate di colleghi che, senza un motivo ufficiale, subiscono ogni giorno la mancata concessione di un cambio turno, magari solo perché incapaci di ingraziarsi i privilegi del capo. Eppure esiste un diritto ed un correlativo obbligo giuridico di motivazione, in forma chiara e precisa, per ogni diniego prestato...!

Vi sono altrettanti colleghi che, sempre senza un dichiarato motivo, hanno dovuto subire, con agile disinvoltura, lo spostamento del tanto atteso periodo di cure terminali, delle proprie ferie, del proprio recupero riposo e così via. Sembra che la 241/90 e ss., per molti dirigenti, debba essere il proprio piatto preferito a giudicare da come se la sono più volte divorata!

Vi sono, altresì, dirigenti che, a dispetto dei tanti loro subordinati, fanno volentieri a meno di porsi il problema del parcheggio per giungere in Questura, ciò grazie, soprattutto, a davvero mirabili cocchieri selezionati "ad hoc" e messi al loro servizio di "corvèe". Se non sono divenuti sfuggivevoli, tutt'ad un tratto, non era solo il Questore ed il Vicario ad averne diritto?

Si assiste ancora (verosimilmente per ogni caso) all'avvio di procedure risarcitorie per danni arrecati all'auto di servizio (contestazione di responsabilità), ciò sebbene vi siano recentissime disposizioni dello stesso Dipartimento (Circ.n.600/B.CONT.501.6/4 DEL 30.6.2003) che subordinano l'avvio di tale procedura ai soli casi in cui emerge, nella condotta del dipendente, il ragionevole indizio del dolo e della colpa grave. E' lecito poter sperare, finalmente, in un ripensamento di tali automatismi?

Ancora. Si assiste alquanto sbigottiti al frequente atteggiamento ostruzionistico di taluni dirigenti avverso i propri dipendenti fruitori di permessi studio: nei casi più eclatanti è stato notato che, pur di non concederli all'avente diritto, detti dirigenti si sono resi, addirittura, artefici di febbri quanto folli ricerche di (*pretestuosi*) cavilli preclusivi di tale diritto, tentando, addirittura, di agitare nella memoria dello sconsolato dipendente fantomatiche quanto apodittiche circolari risultate non essere mai esistite! E' chiaro, anche qui, il tentativo di sopprimere l'indubbia intangibilità di rango costituzionale di tale diritto.

Ed infine, l'ostilità di questi fautori del "sempre vigente" Codice Rocco giunge al proprio apice dell'inquisitorietà quando a doversi scalfire è il diritto ad assentarsi del sindacalista: si mira all'eliminazione dell'uomo/lavoratore, di colui che ha deciso di non vivere nell'anonimato e di mettersi, con coraggio, ogni giorno in discussione nel professare un proprio credo, un proprio senso di appartenenza. Il concetto, tuttavia, resta anche qui terribilmente fuorviato da quel dirigente e sintetizzabile nella celeberrima affermazione: "O con me ...o contro di Me!"

La casistica, vi assicuro, è molto più fitta di quanto non appaia negli esempi, ma, a tutte queste forme di disapplicazione di diritti e facoltà già riconosciuti dal nostro ordinamento, può individuarsi, ritengo, un unico denominatore comune quale causa/effetto di questa specie di paralisi del lavoratore, invisibilmente "lapidato dentro" e sfi-

duciato, in quanto reso incapace di reagire solo per amore di "quieto vivere": ciò si verifica, si ha ragione di credere, quando ricorra una gestione del potere direzionale anomala e priva di scrupoli, tendente, cioè, a far degenerare anche un rispettoso quanto sano rapporto di leale collaborazione in una sorta di omettosa ed itinerante condizione di soggezione!

Il ruolo del sindacato e, quindi, quello del Siulp, in questo momento, non può, pertanto, limitarsi ad importare successi a livello

centrale e periferico sui tavoli della contrattazione, bensì anche in quello, forse più sentito, della verifica di ciò che nostro già è, passando attraverso una nuova fase della stagione sindacale fatta di più attenti, assidui e penetranti controlli ed interventi nella gestione del personale e finalizzati precipuamente all'abbattimento di tutte quelle sottoculture a muraglia cinese, idealmente militatrici dell'affermazione: "Qui si fa solo come dico Io....!"

Raffaello Tatoli

Esercitazioni di tiro e indennità servizi esterni

Con nota n. 333/9507.D.2.2 del 22 settembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha dato esito ad una richiesta posta dal Siulp in sede territoriale: è dovuta la corresponsione dell'indennità per servizi esterni in relazione alle esercitazioni di tiro "a cielo aperto", tenendo conto dell'innovazione introdotta dall'articolo 9, d.P.R. 18 giugno 2002, n. 164 che, ai fini della corresponsione di tale indennità, a decorrere dal 1° settembre 2002 ha ridotto la durata della prestazione lavorativa, determinandola in un periodo di attività non inferiore a tre ore lavorative, da intendersi svolta in maniera continuativa.

L'Amministrazione ha comunicato in proposito che il compenso "potrà essere riconosciuto ai sensi del d.P.R. 395/95, laddove ricorrano le condizioni normative prescritte, tenendo conto, ai fini della durata dell'a. art. 9 del DPR 164/02".

A partire dal 1° settembre viene dunque riconosciuto il diritto a percepire l'indennità per servizi esterni per le esercitazioni di tiro purché si siano svolte "a cielo aperto" per oltre tre ore consecutive; per le esercitazioni svoltesi in data precedente sarà invece necessario che esse si siano svolte "a cielo aperto" per l'intero turno di servizio giornaliero.

Tutti gli interessati potranno dunque presentare per ottenere la liquidazione delle somme arretrate per le esercitazioni in argomento per i cinque anni precedenti alla data di presentazione della domanda (i cre-

diti di lavoro dei pubblici dipendenti sono infatti soggetti a prescrizione quinquennale), a meno che non sia già stata in precedenza prodotta formale richiesta per il pagamento delle relative somme.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nell'area "circolari" la nota citata ed il modulo per la richiesta degli arretrati.

Rimborso rette asili nido anno solare 2002

Con circolare n. 559/C/2/S del 9 ottobre scorso 2003, avente per oggetto "Capitolo 2595 - Rimborso rette asili nido. Anno solare 2002", di seguito alla ministeriale pari numero ed oggetto del 10 aprile 2003, relativa al rimborso rette asili nido per l'anno solare 2002 (1 gennaio - 31 dicembre) ed a parziale modifica di quanto in essa comunicato, il Dipartimento della pubblica sicurezza ha precisato che la percentuale di rimborso è stata fissata nella misura del 30,02% (e non 30,24%) sull'importo totale comunicato da ciascun dipendente che, si conferma, percepirà esclusivamente tale somma parziale.

Le circolari n. 559/C/2/S del 10 aprile e del 9 ottobre 2003 sono nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Ritardi nelle assegnazioni temporanee

Con nota n. 557/RS/01/32/3691 del 25 settembre 2003 il Dipartimento della pubblica sicurezza, con riferimento a quanto da noi segnalato in merito ai ritardi registrati per la concessione di aggregazioni temporanee al personale della Polizia di Stato che ne ha fatto richiesta per gravi motivi personali o familiari, ha fatto presente che, in applicazione delle disposizioni contenute nella circolare n. 557/A/208.000 del 4 settembre 2002, le relative richieste vanno inoltrate dagli uffici territoriali, corredate dagli elementi di fatto occorrenti, alle direzioni interregionali della Polizia di Stato.

Le direzioni interregionali devono poi interessare, a loro volta, la Direzione centrale per le risorse umane esprimendo il proprio parere, il quale viene espresso contestualmente all'invio delle istanze dei soggetti interessati, sulla base della specifica previsione normativa dettata dall'articolo 5 del D.M. 10 settembre 2001, recante l'articolazione organizzativa e funzionale delle direzioni interregionali della Polizia di Stato prevista dall'articolo 7, d.P.R. 22 marzo 2001, n. 208.

La corretta applicazione della predetta procedura - osserva in conclusione il Dipartimento - non dovrebbe comportare i lamentati ritardi.

Tutto sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Vertice Capi di stato dell'Unione Europea, utilizzo straordinario di personale e trattamento economico

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato, con nota n. 557/RS/CIRC./3532 del 27 settembre scorso che, in occasione del previsto svolgimento a Roma, il 4 ottobre prossimo, del Consiglio Europeo straordinario e della Conferenza intergovernativa con la partecipazione di ventotto Capi di stato accompagnati dalle relative delegazioni, "al fine di fronteggiare adeguatamente le connesse particolari esigenze di servizio, conseguenti a preannunciate manifestazioni di dissenso, occorrerà impiegare anche i frequentatori dei corsi in atto presso le scuole di Peschiera, Trieste, Bologna, Cesena, Duino e Genova".

Per l'individuazione del personale interessato rinviando al prospetto mensile dei corsi in atto n. 500/C/9210.C.4.5/11088 del 1° settembre 2003; per quanto riguarda il trattamento economico spettante sia ai citati frequentatori che a tutto il restante personale si ritiene debba farsi riferimento alla ministeriale n. 555/O.P./1667/2003/S.P.I.C.U.S./1 del 25 giugno scorso, mediante la quale il Dipartimento della pubblica sicurezza invitava tutti i questori, in occasione degli impegni relativi al semestre di presidenza italiana dell'Unione Europea, a ricomprendere in apposita ordinanza tutto il personale, anche quello assegnato "di rinforzo", attribuendo a tutti, per uniformità, il trattamento di ordine pubblico.

Le note citate sono nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.



n. 31-05-1956 m. 05-09-2003
Nel trigesimo della scomparsa del collega Peppino Merolla, in tutti coloro che hanno avuto il privilegio di conoscerlo resterà vivo il ricordo di un uomo semplice e buono.

• FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH • FLASH •

Concorso 535 ispettori superiori: prove e commissione

Come anticipato su questo notiziario la data di svolgimento della prova scritta del concorso interno, per titoli di servizio ed esami, a 535 posti per la promozione alla qualifica di ispettore superiore - sostituto ufficiale di pubblica sicurezza bandito con decreto 18 febbraio 2003, è stata fissata al 30 ottobre 2003, presso gli istituti di Nettuno, Roma e Spoleto.

Il diario della prova, dopo i rinvii del 5 maggio 2003 e del 30 giugno successivo, è stato pubblicato sul Bollettino ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 30 settembre 2003, supplemento straordinario n. 1/24.

I circa 3.000 candidati dovranno pertanto presentarsi in abiti civili (la prova orale si prevede che verrà effettuata invece in divisa) alle ore 8.00 presso le tre sedi d'esame, secondo la seguente suddivisione:

1. Istituto per sovrintendenti e di perfezionamento per ispettori sito in Nettuno (RM), via Santa Barbara n. 94 i candidati il cui cognome inizia con le lettere:

A, B, C, D, F, G, I ed L;

2. Scuola allievi agenti della Polizia di Stato sita in Roma, via di Casale Lumbroso n. 77 i candidati il cui cognome inizia con le lettere:

E, H, J, K, M, N, O, P e Q;

3. Scuola allievi agenti della Polizia di Stato sita in Spoleto (PG), viale Trento e Trieste s.n.c. i candidati il cui cognome inizia con le lettere:

R, S, T, U, V, W e Z.

La suddivisione non progressiva delle iniziali (le lettere "E" ed "H" fanno parte del 2° gruppo anziché del 1°), che ha dato vita ad alcuni malintesi tra il personale, è stata dettata da inderogabili esigenze organizzative; in ogni caso il contenuto del Bollettino ufficiale verrà sottoposto al visto di tutto il personale interessato.

Appare utile precisare sin d'ora che, così come previsto per tutti i concorsi, i candidati potranno introdurre nelle aule in cui si svolgerà la prova, che avrà la durata massima di sei ore, solo codici NON commentati.

Rendiamo nota la composizione della commissione del concorso

Presidente:

Prefetto a riposo dott. Felice Tombolini

Componenti:

Vice prefetto dott. Francesco Di Menna
Dirigente superiore dott. Giampaolo Barucca
Primo dirigente dott. Domenico Galati
Primo dirigente dott. Valentino Perna
Segretario

COLLEGAMENTO SIULP

Quindicinale di Informazione
Sindacale edito dal
Sindacato Italiano Unitario
Lavoratori Polizia

Anno VIII
N. 20 - 15 Ottobre 2003

Direttore Responsabile
GEROLAMO GRASSI

Direttore Editoriale:
INNOCENTE CARBONE

Consulente di Redazione:
GIUSEPPE IAFFALDANO

Hanno collaborato a questo numero:
O. COSI
R. TATOLI

Reg. Trib. Bari N. 1278
Redazione: Via Murat, 4 - Bari
Tel. 080/5291165 - 5232702
Telefax 080/5751068
Internet: www.siulp.it
E-Mail: siulp.bari@tin.it

Stampa: Graphic Print di Tevere A.
Via Cavour, 35 - Valenzano (Ba)
E-mail: graphic_print@libero.it
Tel-Fax 0804676795 (ISDN)

La collaborazione al giornale è gratuita. Articoli e foto, anche se non pubblicate, non si restituiscono, e rispecchiano sempre il pensiero dell'autore. Senza il consenso scritto dell'editore è vietato riprodurre con qualsiasi mezzo il giornale o sue parti.

Vice prefetto d.ssa Maria Marra
Componenti supplenti
Vice questore aggiunto dott. Alessandro Prati
Vice questore aggiunto dott. Marco Ragusa
Segretario supplente:
Funziionario amministrativo dott. Francesco Ricciardi

Ai sensi dell'articolo 208, d.P.R. 3/1957 ai partecipanti al concorso verrà applicata la normativa sulle missioni e, nel caso gli esami si svolgano fuori dall'ordinaria sede di servizio, spetterà dunque loro "il rimborso delle spese di viaggio e la corresponsione dell'indennità di missione dal giorno che precede gli esami fino al giorno successivo al loro espletamento".

L'eventuale autorizzazione dell'uso del mezzo aereo è di competenza degli uffici di appartenenza; perdono il diritto al rimborso ed all'indennità di missione coloro che non si presentano senza giustificato motivo alla prova o ne siano espulsi.

Il supplemento straordinario al Bollettino ufficiale n. 1/24 e tempistici aggiornamenti sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Immobili in uso agli uffici dell'Amministrazione: avviato il censimento

Con circolare n. 559/SEG/024 del 30 settembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza, in considerazione dalla "eterogeneità" e "complessità del sistema immobiliare in uso agli uffici territoriali dell'Amministrazione della p.s., anche alla luce delle ripercussioni in campo economico - finanziario", ha invitato le Direzioni interregionali ad avviare il monitoraggio, da concludersi entro il 30 gennaio 2004, di tutti gli immobili a qualsiasi titolo in uso agli uffici ed alle articolazioni presenti sul territorio, riservandosi di "inviare un programma informatico in via di definizione su cui inserire i dati raccolti".

La ministeriale è sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Sostituzione pistole Beretta 92/S e 92/SB non convertite

Con circolare n. 600.D.3.13636.C/50 del 26 settembre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza, premettendo di aver stipulato, negli anni 2000, 2001 e 2002 contratti con Beretta S.p.A. che prevedevano l'approvvigionamento di ingenti quantitativi di pistole modello 92/FS con la riconsegna di altrettante pistole mod. 92/S e la conversione di pistole mod. 92/SB in 92/FS, rammentando altresì che tali contratti prevedevano precisi termini per l'effettuazione di tali operazioni, ha comunicato che, da verifiche effettuate, tutti gli enti della Polizia di Stato hanno provveduto al ritiro delle pistole assegnate, ma solo alcuni hanno provveduto alla riconsegna delle armi da sostituire.

Il Dipartimento ha dunque sollecitato tutti gli uffici che non hanno ancora ottemperato a provvedere affinché "tutto il personale della Polizia di Stato, interessato all'operazione, proceda all'immediata sostituzione dell'arma individuale".

La ministeriale è sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Rapporti informativi 2002 personale direttivo e dirigente

Con circolare n. 333-C/9040 del 3 ottobre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha sollecitato tutti gli uffici dell'Amministrazione che non vi hanno ancora provveduto ad inviare, a mezzo corriere speciale, i rapporti informativi relativi al personale della Polizia di Stato con qualifica da commissario capo a primo dirigente.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, area "circolari".

Servizio vettovagliamento: riunione con le organizzazioni sindacali

Il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato, con nota n. 557/RS/01/100/3420 del 19 settembre scorso di aver fissato, per le ore 10.30 di martedì 30 settembre prossimo, un incontro tra organizzazioni sindacali del personale della Polizia di Stato e funzionari della Direzione centrale dei servizi di ragioneria - Servizio di vettovagliamento e pulizia incentrato sulle tematiche di competenza del servizio in argomento.

La convocazione e gli esiti della riunione sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Commissioni per il personale: entro ottobre gli scrutini

È prevista entro la fine del prossimo mese di ottobre la riunione delle Commissioni per il personale della Polizia di Stato previste dall'articolo 69, d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 e dall'articolo 44 d.P.R. 24 aprile 1982, n. 337 che procederanno agli scrutini delle qualifiche interessate.

Per ciò che attiene ai ruoli del personale che espletta attività tecnica o tecnico-scientifica rinviamo alle circolari datate 2 luglio 2003 consultabili nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, nella cui area "legislazione" sono altresì presenti i decreti presidenziali citati.

Per ciò che attiene invece i ruoli degli agenti, assistenti e sovrintendenti nella prossima riunione le competenti commissioni procederanno allo scrutinio di:

- N. 1.755 agenti per la promozione ad agente scelto;
- N. 4.585 agenti scelti, per la promozione ad assistente;
- N. 4.742 assistenti, per la promozione ad assistente capo;
- N. 24 vice sovrintendenti, per la promozione a sovrintendente;
- N. 480 sovrintendenti, per la promozione a sovrintendente capo.

Per tutte le promozioni che avranno decorrenza anteriore al 1° gennaio 2003 ricordiamo che verrà liquidata un'integrazione dell'anticipo sulla parametrizzazione già percepito pari alla differenza tra l'importo spettante alla qualifica già posseduta e quello relativo alla nuova qualifica, così come specificato nella circolare telegrafica 11 settembre 2003 n.333-G.C.D.I.N.13/03, anch'essa nell'area "circolari" del nostro web.

Aggiornamenti concorsi: 197 vice revisori e 56 medici

Sono terminate le procedure relative al concorso interno, per titoli, a 197 posti per l'accesso al corso di formazione tecnico-professionale per la nomina alla qualifica di vice revisore tecnico della Polizia di Stato, indetto il 31 dicembre 2002 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 14 gennaio 2003 - supplemento straordinario n. 1: nella serata di lunedì, 22 settembre scorso è stato siglato il decreto di approvazione della graduatoria, che da martedì è integralmente consultabile sul nostro web.

È altresì terminata la correzione degli elaborati consegnati dai 438 concorrenti che hanno portato a termine entrambe le prove scritte del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di 56 posti di medico del ruolo dei direttivi medici della Polizia di Stato, indetto il 22 gennaio 2003 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami" - del 4 febbraio 2003; imminenti aggiornamenti sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

SIULP BARI SERVIZIO ASSISTENZA FISCALE

Si comunica che il servizio di assistenza fiscale del SIULP di Bari assicura, a tutti gli iscritti, la compilazione del modello ISEE e, per i familiari che percepiscono una pensione dall'Inps, anche i modelli RED.

La Segreteria Provinciale

Concorso interno per 73 posti da vice perito tecnico

È stato pubblicato sul supplemento ordinario al Bollettino Ufficiale del personale n. 1/27 del 3 ottobre 2003 il concorso indetto, con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza n. 333-B/13D.3.03 del 23 settembre scorso, per l'attribuzione di 73 posti da vice perito tecnico.

Il termine per la presentazione delle domande è il 3 novembre 2003; la partecipazione è riservata personale del ruolo dei revisori tecnici in possesso, alla data del decreto, di un'anzianità di servizio non inferiore a tre anni, di diploma di istruzione secondaria superiore e che, nel biennio precedente la suddetta data, non abbia riportato una deplorazione od una sanzione disciplinare più grave e che provenga altresì da un profilo professiona-

le dichiarato omogeneo a quello per il quale si concorre.

Le prove d'esame si articoleranno in una prova scritta, per lo svolgimento della quale i candidati avranno a disposizione sei ore, consistente nella stesura di un elaborato nelle materie attinenti al profilo professionale per cui si concorre ed in un colloquio.

Le date ed il luogo di svolgimento delle prove scritte nonché ogni altra comunicazione relativa al concorso saranno pubblicati nel Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno del 16 dicembre 2003; tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

I vincitori del concorso saranno avviati a frequentare un corso di formazione della durata complessiva di 12 mesi, ai sensi dell'art. 18-ter del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, introdotto dall'art. 10 del decreto legislativo 28 febbraio 2001, n. 53.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.

Anticipazioni corsi

640 allievi vice ispettori

Il Dipartimento della pubblica sicurezza conferma in pieno il proprio impegno per l'avvio entro il prossimo mese di novembre (l'inizio dell'ultima settimana appare la data più probabile al momento) del corso di formazione; a tale scopo proseguono a pieno ritmo i lavori per l'organizzazione del corso e per l'emanazione del regolamento recante le modalità di svolgimento del corso medesimo.

550 allievi agenti - 298 volontari in ferma prolungata

Anche per gli idonei al concorso del 1996 per 780 allievi agenti che hanno superato le prove psico-attitudinali e per i volontari in ferma prolungata di cui al concorso indetto in data 21 dicembre 2000 è al momento previsto l'avvio ai corsi entro il mese di novembre.

197 vice revisori tecnici

Dovranno invece attendere un po' di più i vincitori del concorso per 197 vice revisori tecnici, il cui avvio al corso dovrebbe comunque avvenire entro la fine di quest'anno.

Sul nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, tempistici aggiornamenti sull'argomento.

Sabato a Bologna il premio Franco Fedeli

Si terrà alle ore 11.30 del 18 ottobre prossimo a Bologna, presso il teatro del chiostro di San Salvatore, via del Volto Santo 5, la cerimonia di assegnazione del premio "Franco Fedeli", destinato dal Siulp felsineo al miglior romanzo poliziesco italiano.

Proroga aggregazioni agenti ausiliari ed agenti già ausiliari trattenuti

Con circolari n. 333D/9808.P.E. (2003) del 10 ottobre scorso, consultabili nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it, sono state prorogate sino al 31 ottobre prossimo le aggregazioni degli agenti ausiliari di leva provenienti dal 61° corso di formazione e degli agenti già ausiliari trattenuti provenienti dal 56° corso.

Agevolazioni fiscali per il personale interessato da eventi calamitosi nel 2002

Con circolare telegrafica n. 333-G/A.F.-C.D.I.No 15/03 del 2 ottobre scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha comunicato che la Presidenza del Consiglio dei Ministri, con ordinanza 8 settembre 2003, ha prorogato fino al 31 marzo 2004 la sospensione delle trattenute fiscali nei confronti dei contribuenti residenti nei comuni delle province di Foggia e Campobasso colpiti dagli eventi sismici del 31 ottobre 2002.

Gli uffici amministrativo contabili dovranno pertanto informare i dipendenti interessati tale proroga, segnalando altresì i nominativi di coloro i quali non intendessero fruire di detta proroga al Cenaps, il quale provvederà, dal canto suo, a rimborsare con contabilità manuale agli aventi diritto le ritenute operate nei mesi di luglio, agosto e settembre; eventuali ulteriori aventi diritto potranno presentare domanda presso i citati uffici amministrativo contabili.

Nell'area "circolari" del nostro web, all'indirizzo www.siulp.it.